

## MOZIONE

### **Valutare la ripresa dell'attività d'estrazione d'inerti da alcuni corsi d'acqua ticinesi**

del 12 novembre 2007

Il settore dell'edilizia ticinese è al momento gravemente dipendente dall'Italia (come pure dalla Svizzera interna) per quel che riguarda l'approvvigionamento di inerti pregiati da costruzione. Ne consegue una situazione di incertezza, in quanto, in caso la vicina Penisola limitasse o annullasse le possibilità estrattive (sul modello di quanto accaduto in Ticino; ipotesi non peregrina vista anche l'instabilità politica del Paese) il settore edile cantonale si troverebbe in grandissime difficoltà.

La necessità di importare inerti dall'Italia provoca inoltre, sulle nostre strade, un traffico supplementare non indifferente, stimato in almeno 200 camion al giorno nel solo Sottoceneri: un dato che dovrebbe fare riflettere.

Contemporaneamente (vedi immagini allegate) gli alvei dei fiumi ticinesi si sono negli ultimi anni riempiti di materiale alluvionale che, se non rimosso, rischia di provocare problemi di sicurezza con rischio di esondazioni in caso di forti precipitazioni.

Da considerare sono pure gli aspetti naturalistici: la Federazione ticinese acquicoltura e pesca denuncia infatti, in zone una volta pescose, vistosi cali del pescato imputabili all'eccessivo assottigliarsi della lama d'acqua e al conseguente aumento della temperatura.

La ripresa, evidentemente nei dovuti limiti, dell'attività estrattiva dai fiumi ticinesi, creerebbe anche indotti economici e posti di lavoro sul territorio cantonale (in zone discoste), che certamente non guastano.

Le indicazioni del Consiglio di Stato in risposta ad atti parlamentari, in base alle quali la possibilità di una (controllata) ripresa dell'attività estrattiva in Ticino sarebbe stata presa in considerazione dall'Esecutivo cantonale, non risultano aver avuto un seguito pratico.

Con la presente mozione si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

- di procedere all'identificazione di siti d'estrazione dagli alvei dei fiumi ticinesi, e valutare seriamente la possibilità di ripresa dell'attività estrattiva.

Lorenzo Quadri  
Edo Bobbià